

COMUNE DI INTRAGNA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 7

DATA: 16/3/2016

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE LUOGO, NUMERO E UBICAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA RELATIVA AL REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVO DI DOMENICA 17 APRILE 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno sedici del mese di marzo alle ore 21,00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Carica	Cognome e nome	Presenti	Assenti
Sindaco	Morandi Tiziano	X	
Assessore	Antoniazza Cesare	X	
Assessore	Ganzi Dario	X	
Totali		3	=

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Antonio Curcio.

Il Presidente Morandi Tiziano, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE LUOGO, NUMERO E UBICAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA RELATIVA AL REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVO DI DOMENICA 17 APRILE 2016

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 febbraio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 in data 16 febbraio 2016, è stato indetto il referendum popolare per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 239 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, limitatamente alle seguenti parole: "per la durata di vita utile al giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale";

- i relativi comizi sono stati convocati per il giorno di domenica 17 aprile 2016;
- l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce quanto segue:
 1. alla propaganda elettorale relativa allo svolgimento dei referendum si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212, e 24 aprile 1975, numero 130 (comma 1);
 2. le facoltà riconosciute dalle disposizioni delle predette leggi ai partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento nonché i promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico (comma 2);
 3. qualora abbiano luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico che sia rappresentato in Parlamento, ai promotori di ciascun referendum e a coloro che presentino domanda ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1956, n. 212, sostituito dall'articolo 3 della legge 24 aprile 1975, n. 130, spetta un unico spazio agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda da richiedersi con unica domanda (comma 3);
 4. in ogni caso deve essere rivolta istanza alla giunta municipale entro il trentaquattresimo giorno antecedente alla data della votazione per l'assegnazione dei prescritti spazi (comma 4);
- pertanto, la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 4 aprile 1956, n. 212, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e successive modifiche ed integrazioni, deve stabilire, tra il 33° ed il 30° giorno precedente quello fissato per le consultazioni elettorali, per ciascuno centro abitato, con popolazione residente superiore a 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di propaganda da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati nella Camera, nel Senato, nel Parlamento Europeo e dei promotori di ciascun referendum, considerando questi ultimi, per ogni referendum, come gruppo unico, ai quali tutti s'intendono attribuite le stesse facoltà dei partecipanti direttamente alla competizione elettorale (propaganda diretta);
- occorre pertanto ottemperare alle disposizione di legge sopra riportata;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2, della legge fissa il numero degli spazi da destinare alla propaganda elettorale diretta ed indiretta in funzione della popolazione residente in ciascun centro abitato;
- in particolare è previsto nei centri abitati con popolazione residente compresa tra 150 e 3.000 abitanti il seguente numero di spazi: almeno 1 e non più di 3;
- si ritiene di individuare in questo Comune, avente una popolazione residente inferiore a 150 abitanti, n. 1 spazio elettorale al fine di garantire comunque la propaganda elettorale;

VISTE le disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno con circolare n. 1943/V in data 8/4/1980;

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola n. 6243/2016 in data 29/2/2016;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DATO ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

AD UNANIMITÀ di voti, resi legalmente;

DELIBERA

DI INDIVIDUARE, come indicato nel prospetto seguente, il luogo, il numero e l'ubicazione dello spazio destinato alla propaganda elettorale diretta da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati nella Camera, nel Senato, nel Parlamento Europeo e dei promotori di ciascun referendum, considerando questi ultimi, per ogni referendum, come gruppo unico:

Centri abitati			Numero ed ubicazione degli spazi stabiliti	
N.	Denominazione	Numero abitanti	N.	Ubicazione
1	Intragna	113	1	Via Marconi (parcheggio)

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DI DICHIARARE, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tiziano Morandi

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Cesare Antoniazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Intragna, li 16 marzo 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

È copia conforme all'originale.

Intragna, li 16 marzo 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il giorno

Intragna, li

IL SEGRETARIO COMUNALE